

Comune di Castel di Iudica (CT)

Relazione accompagnatoria al Programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016

(a cura del Settore Lavori Pubblici)

Premessa

Come ogni anno, prima della predisposizione del bilancio, l'ente deve avviare la procedura per la predisposizione del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici.

Si tratta di un'attività completamente rinnovata dalle recenti modifiche legislative e dall'affermarsi dei nuovi modelli di "governance" che oggi trova la sua disciplina nelle sue linee essenziali nel D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, nel regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010) e negli aspetti operativi dai vari D.M. che negli anni si sono succeduti (ultimo in ordine temporale il D.M. 11 novembre 2011).

Proprio dai nuovi modelli di governance prende spunto il presente documento. Superata quella visione chiusa ed impermeabile dell'amministrazione che per lungo tempo ha caratterizzato il modello burocratico della pubblica amministrazione, l'ente locale è sempre più considerato come un attore pubblico che, tenendo conto delle esigenze del maggior numero di soggetti istituzionali interessati e della crescente complessità delle questioni, sappia svolgere un ruolo di "regia strategica di sistema" posizionandosi all'interno del sistema complessivo multidimensionale e multi-relazionale, creando legami e gestendo relazioni in un'ottica di cooperazione interistituzionale, ristrutturando il funzionamento organizzativo in funzione della necessità di un approccio trasversale ai problemi complessi, svolgendo il doppio ruolo manageriale e politico anche attraverso la creazione di canali di interazione periodica con la comunità.

Si tratta di un ruolo del tutto nuovo che trova, proprio nel campo infrastrutturale, una possibilità applicativa facilmente concretizzabile. La realizzazione di un'opera in un determinato territorio, infatti, non può più essere vista come un fatto aziendale interno dell'ente locale che ne ha le competenze ma, al contrario, essa, oggi, costituisce una risorsa strategica, sociale ed economica anche per le comunità residenti in realtà locali limitrofe (comuni confinanti), oltre che per le altre autonomie che a vario titolo insistono su quel territorio (comunità montana, provincia, regione, area metropolitana).

Partendo da queste premesse, ci si è posto quale obiettivo quello di definire un unico ed integrato processo di costruzione che non sia patrimonio esclusivo di volta in volta del dirigente tecnico o di quello contabile, ma che sia frutto di un'attenta ed unitaria valutazione di tutto il management e che, allo stesso tempo, coinvolga in modo adeguato anche la parte politica (Giunta e Consiglio), migliorandone i tempi ed i modi di costruzione ed anche i soggetti esterni, primi fra tutti gli altri enti locali.

Il modello a cui ci si è riferiti si è caratterizzato per una costruttiva dialettica tra le parti e grazie all'apporto costruttivo dell'Assessore ai Lavori pubblici, il documento finale ha cercato, prendendo spunto dal precedente documento e tenendo conto dello stato di realizzazione attuale delle opere e di quello prospettico (proiettato al 31 dicembre), di conciliare tra loro le richieste dei consiglieri, della società civile attraverso le sue associazioni e degli altri Enti locali interessati, con i vincoli tecnici e finanziari evidenziati dall'alta dirigenza (si pensi ai vincoli di bilancio, di indebitamento e a quelli di legge per il completamento di opere già avviate).

La modulistica utilizzata per la rappresentazione finale dell'intero programma è quella prevista dal nuovo D.M. 11 novembre 2011 che purtroppo, vista la volontà legislativa di uniformare gli schemi a tutte le Pubbliche Amministrazioni, presenta dei limiti informativi abbastanza evidenti. Tra questi bisogna segnalare quello introdotto dalla Legge n. 166/2002 (confermato nell'articolo 128 del D.Lgs. n. 163/2006) che ha circoscritto la compilazione dei modelli esclusivamente alle opere di importo superiore a 100.000 euro tralasciando, quindi, tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che comunque rivestono notevole importanza nella programmazione

degli investimenti del nostro ente.

Per sopperire a questa deficienza informativa, oltre che per integrare il contenuto, si è ritenuto opportuno predisporre la seguente relazione.

Nello specifico, la relazione si compone di due parti:

1. una prima conforme e rispettosa delle disposizioni di cui al D.M. 11 novembre 2011 che costituisce il Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
2. una seconda che definiremo "Programma Triennale degli investimenti", in cui vengono effettuate analisi sull'intera programmazione, considerando anche quelle opere di importo inferiore ai 100.000,00 euro che confluiscono nel titolo II della spesa del bilancio annuale e pluriennale.

Inoltre, proprio per integrare la valenza informativa del documento, nella seconda parte della relazione sono state predisposte alcune analisi che, rielaborando i dati richiesti dal legislatore ed, in alcuni casi, integrandoli con ulteriori valori di confronto, possono essere oggetto di approfondimento per una discussione che, avvicinandosi alle nuove logiche di programmazione, possa, contestualmente, concorrere ad un miglioramento del programma, così come previsto dal decreto ministeriale 11 novembre 2011.

PARTE I

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

1 MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli ministeriali e di quelli facoltativi per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2014/2016 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio nell'Elenco annuale 2013 e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata.

A tal fine, si precisa che sono stati rispettati i tempi per la predisposizione fissati dal D.M. 11 novembre 2011, specificando per ciascuna opera il responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, che ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore, è stata adottata una modalità di programmazione che ricalca, come accennato in precedenza, la soluzione proposta già in passato dalla Legge n. 109/94 e dal D.P.R. n. 554/99 e che può essere ripartita in tre fasi:

- l'analisi generale dei bisogni;
- l'analisi delle risorse disponibili;
- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Si noti come la predisposizione di un documento complesso, quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere vista avulsa dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, è da rilevare che, nel corso della definizione del programma dei lavori pubblici, si è assistito ad un interscambio formale ed informale di informazioni necessarie per la compilazione di alcune schede.

In particolare, si può sottolineare che il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori sono stati redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria, quali il bilancio di previsione e il bilancio pluriennale;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti. In particolare, si fa presente che nella scheda 3 sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, la conformità urbanistica ed ambientale.

L'apporto dei servizi finanziari è stato indispensabile per definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente. Le risultanze di detta attività sono sintetizzate nel paragrafo seguente, che riporta l'intero flusso di entrate necessarie per dare completa attuazione all'attività prevista.

1.1 L'analisi generale dei bisogni

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Questa analisi, quantunque non trovi più una specifica sintesi nei modelli ministeriali, ha costituito necessariamente il punto di partenza della nostra attività.

In particolare si vuole segnalare

1.2 L'analisi delle risorse disponibili

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari è stato predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Al fine di fornire chiarimenti in merito alla capacità di indebitamento dell'ente, si ritiene opportuno sintetizzare il percorso concettuale per giungere ad una quantificazione attendibile di detto valore.

Il problema della determinazione della reale capacità di indebitamento costituisce uno degli aspetti di più complessa quantificazione nell'ente locale a fronte del quale le risposte potrebbero non apparire precise.

A riguardo dovremo inizialmente distinguere:

- la capacità di indebitamento teorica;
- la capacità di indebitamento reale.

La capacità di indebitamento teorica trova la sua definizione nell'art. 204 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che stabilisce: *"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, l'8 per cento per l'anno 2012, il 6 per cento per l'anno 2013 e il 4 per cento a decorrere dall'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*.

Questo limite massimo costituisce molto spesso solamente un limite teorico, in quanto non tiene conto della struttura del bilancio e della rigidità della spesa.

In generale, il limite reale è di gran lunga inferiore e dipende dalla misura in cui

l'ammontare complessivo delle entrate correnti riesce a finanziare tutte le spese correnti, comprese quelle relative ai nuovi mutui o altri prestiti da contrarre.

Volendo approfondire il problema, si deve ricordare che l'indebitamento costituisce una forma di finanziamento degli investimenti destinata a ripercuotersi nei bilanci futuri dell'ente in termini di maggiori spese, sia per interessi sia per rimborsi di capitale.

Proprio per trovare un indice più significativo, la dottrina ha elaborato **il limite reale di indebitamento (capacità di indebitamento reale)**, che può essere calcolato attraverso il seguente percorso logico:

1. Determinazione del volume di spese aggiuntive che i bilanci futuri possono ragionevolmente sopportare senza pregiudicare gli equilibri di parte corrente. In altri termini, bisogna calcolare lo "spazio" che esiste nella futura situazione finanziaria dell'ente per possibili incrementi di spesa dovuti ad interessi e rimborsi di capitale, al netto di eventuali riduzioni future delle medesime spese.
2. Determinazione dell'eventuale incremento all'importo di cui al punto 1) da finanziare con aumenti futuri di specifiche entrate (ad esempio, aumenti di gettito di imposte o tasse). Quest'ultimo caso corrisponde alla volontà politica di aumentare il prelievo tributario o altre entrate per finanziare gli oneri indotti conseguenti la realizzazione di nuove opere pubbliche o nuovi investimenti.
3. L'importo di cui al punto 1), sommato a quello del punto 2), corrisponde ad una ipotetica rata annuale di ammortamento di un unico mutuo per tutti gli investimenti programmati.

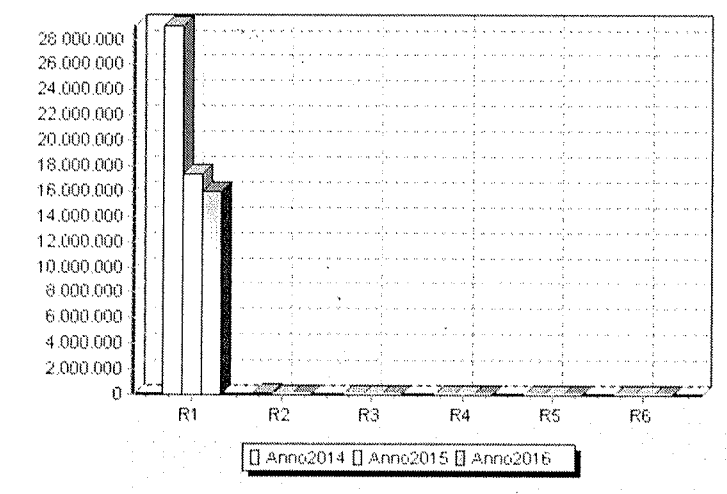
Da quanto detto consegue che la determinazione del limite massimo di indebitamento dell'ente è direttamente correlata con la conseguente riduzione della spesa corrente. Volendo fornire un esempio, si può concludere che per ogni 100.000 euro di risparmi di spesa o di maggiori entrate, si possono contrarre mutui per circa 700.000 euro.

Per la compilazione dei modelli si è proceduto ad una riagggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera effettuando, al termine di questo processo, un confronto di detto valore con la capacità di investimento in senso lato dell'amministrazione.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio annuale e pluriennale necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti.

Nella tabella e nel grafico sottostante sono riportate, in forma riepilogativa, le somme previste per ciascuna entrata nei tre anni considerati.

RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
R1 - Entrate aventi destinazione vincolata per legge	29.077.000,00	17.403.000,00	15.925.000,00
R2- Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	155.000,00	0,00	0,00
R3 - Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
R4 - Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7, D.Lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00
R5 - Stanziamento di bilancio	0,00	0,00	0,00
R6 - Altro	0,00	0,00	0,00
TOTALI	29.232.000,00	17.403.000,00	15.925.000,00



Il D.M. 11/11/2011 nella scheda 1 ha reinserito l'accantonamento solo per il primo anno di riferimento (2014).

Art. 12 c. 1 D.P.R. n. 207/2010

1. E' obbligatoriamente inserito in ciascun programma di interventi un accantonamento modulabile annualmente pari ad almeno il tre per cento delle spese previste per l'attuazione degli interventi compresi nel programma, destinato alla eventuale copertura di oneri derivanti dall'applicazione degli articoli 239 e 240 del codice, nonchè ad eventuali incentivi per l'accelerazione dei lavori.

Con riferimento al nostro ente, detto accantonamento è pari a:

	<i>Importo</i>
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	0,00

e risulta così costruito

Volendo approfondire le singole voci di entrata possiamo notare:

a) Le entrate aventi destinazione vincolata per legge

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici e che, pertanto, trovano evidenziazione anche nella parte entrata (titolo IV categorie 2, 3 e 4) del bilancio dell'ente.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

<i>OPERA</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>

b) Le entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo

La voce raccoglie le entrate acquisite a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento ricomprende il totale delle categorie 3 e 4 del titolo V dell'entrata del bilancio e riveste, ancora oggi, la fonte finanziaria cui maggiormente si ricorre per la copertura di un investimento pubblico.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

<i>OPERA</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>

c) Le entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati

Si tratta di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica. Ai sensi della normativa vigente, infatti, le Amministrazioni verificano la possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di project financing previste dal D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

Riferendoci al nostro ente detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2014	2015	2016

d) Le entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili

Si tratta di entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili ai sensi dell'articolo 53, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 163/2006.

L'importo complessivo risultante in detta voce trova, come già detto, analitica specificazione nella sezione B della stessa scheda.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2014	2015	2016

Volendo poi precisare gli immobili oggetto di alienazione nel triennio ed il valore presunto d'incasso, avremo:

IMMOBILE	2014	2015	2016

e) Stanziamenti di bilancio

Si tratta di una soluzione residuale di acquisizione di risorse per il finanziamento delle opere pubbliche.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2014	2015	2016

f) Altre disponibilità finanziarie non comprese nei precedenti casi

Si tratta di una voce introdotta in modo generico da parte del legislatore. Riferendoci agli enti locali essa ricomprende i rientri da economie sugli stanziamenti non vincolati, i rientri derivanti da residui dell'anno precedente, ecc.

OPERA	2014	2015	2016

1.3 L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici

La fase successiva è stata caratterizzata dall'individuazione di quelle opere da inserire nel Programma dei lavori da realizzare.

A riguardo, occorre ricordare, come indicato nella premessa della presente relazione, che la Legge n. 166 del 2002, meglio conosciuta come Merloni quater, ha modificato l'originario impianto legislativo. In particolare, la novità più importante riguarda l'inserimento nel programma esclusivamente di quei lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro. Detto limite è stato riconfermato anche nel D.Lgs. n. 163/2006 ed oggi ribadito anche nel D.M. 11 novembre 2011.

Per le opere di importo pari o inferiore a 10 milioni di euro (art. 2, comma 1, D.M. 11/11/2011) si è provveduto a redigere degli studi sintetici, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010, nei quali sono state indicate le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie di ciascun intervento, corredate dall'analisi sullo stato di fatto delle eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche ai sensi dell'articolo 128, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

Con riferimento, poi, a quelle opere del programma triennale da realizzare nel primo anno di attività e come tali riportate anche nell'elenco annuale, è stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso, rivolta a verificare se per esse è già stata approvata la progettazione preliminare redatta ai sensi dell'articolo 93, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 o, in alternativa, se è stato redatto lo studio di fattibilità.

Nei casi in cui ciò non sia stato riscontrato, gli uffici sono stati attivati per la loro predisposizione, entro il termine ultimo di approvazione definitiva da parte del Consiglio del programma.

Si precisa a riguardo che, come ribadito dal D.M. 11 novembre 2011 all'articolo 4 comma 1, condizione necessaria per l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è che si sia provveduto all'approvazione almeno dello studio di fattibilità, fermo restando che l'eventuale presenza di un livello di progettazione costituisce uno step ancora più significativo per la veridicità e completezza informativa del documento.

A tal fine, nella tabella che segue si riportano le opere che, alla data di redazione della presente relazione, hanno almeno il progetto preliminare approvato.

Se ne deduce che per le rimanenti è presente solo lo studio di fattibilità.

Codice interno	Opera	Importo
1	messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti	750.000,00
2	completamento rete fognaria centro e frazioni	7.279.000,00
3	messa in sicurezza ed abbattimento barriere architettoniche	380.000,00
4	completamento pubblica illuminazione	2.000.000,00
5	adeguamento e messa a norma del campo di calcio	795.000,00
6	lavori di consolidamento area a valle caserma dei carabinieri	2.115.000,00
7	lavori di consolidamento localita carrubbo cod PAI 094-3cd-039	2.400.000,00
8	progetto della valorizzazione e fruizione dei siti archeologici	133.000,00
9	realizzazione insediamenti produttivi nel conune (PIP)	1.400.000,00
10	lavori ampliamento cimitero comunale	258.000,00
11	realizzazione parco urbano e sistemazione a verde	727.000,00
12	realizzazione di un campo di calcetto nella fraz. giumarra	181.000,00
13	pavimentazione terreno per destinazione gioco in erba sintetica	1.100.000,00
14	sistemazione idraulica forestale	2.212.000,00
15	sistemazione idraulica e consolidamento dell'area in frana	1.412.000,00
16	sist idraulica e consolidamento dell area in frana zona portella	409.000,00
17	sistemazione idraulica e consolidamento dell'area in frana in c.	1.007.000,00
18	realizzazione scavi archeologici su M. Turcisi	420.000,00
19	costruzione di un impianto polisportivo	1.136.000,00
20	costruzione edificio scolastico scuola materna fraz. cinquegrani	516.000,00
21	riqualificazione di un nucleo abitato a nord di via Roma	1.000.000,00
22	progetto per il completamento della via Paglia	697.000,00
23	realizzazione scavi archeologici su M. Iudica	1.100.000,00
24	costruzione di un area polifunzionale da adibire a mercato	295.000,00
25	S.P. s. giovanni bellone - catenanuova	1.600.000,00
26	costruzione edificio scuola media	3.409.000,00
27	parco archeologico naturalistico di M. Iudica e M. Turcisi	7.150.000,00
28	riqualificazione del centro storico con sistemi di efficient.	400.000,00
29	adeguamento funzionale dell'asilo nido	1.525.000,00
30	messa in sicurezza dell'edificio scolastico di cinquegrana	505.000,00
31	messa in sicurezza dell'edificio (VV.UU. e uff. demografici)	485.000,00
32	consolidamento 094-3cd-038 carrubbo	1.226.000,00
33	consolidamento 094-3cd-040 via M. Grappa	1.656.000,00
34	costruzione di n 40 alloggi di edilizia convenzionata comunale accitella-dragonìa,vassallo borgo	3.563.000,00
35	franchetto -s.g.bello	500.000,00
36	ripristino funzionale della ludoteca	1.595.000,00
37	consolidamento della frazione urbana serro calderaro	1.700.000,00

38	lavori di trasformazione in rotabile della strada comunale ranc	3.300.000,00
39	costruzione strada intercomunale cenerella jazzotto - croce	2.100.000,00
40	recupero urbano su via garibaldi	1.300.000,00
41	strade bevai accitella e vassallo	134.000,00
42	riqualificazione ex mattatoio comunale	690.000,00

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ha riguardato la definizione delle priorità tra i vari interventi.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 128, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, nella redazione del Programma triennale è stato definito e, quindi, indicato l'ordine di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

In particolare, nel nostro ente si è proceduto alla costruzione delle priorità per opere relative a:

1. manutenzione;
2. recupero del patrimonio esistente;
3. completamento dei lavori già iniziati;
4. interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
5. progetti esecutivi approvati.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto.

L'ordine di priorità è stato espresso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3 comma 2 del D.M. 11 novembre 2011, secondo una scala di priorità su tre livelli.

Infine, con riferimento ai lavori di manutenzione, così come precisato al comma 4 dell'articolo 2 del D.M. 11 novembre 2011, è stata specificata solo la stima sommaria dei costi ai sensi dell'articolo 128, comma 6, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

1.4 I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3)

L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2014, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2014.

Nell'Elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 3, sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 10, commi 2 e 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;
- l'importo dell'annualità;
- l'importo totale dell'intervento;
- le finalità;
- la conformità urbanistica e la verifica dei vincoli ambientali;
- le priorità;
- lo stato di progettazione;
- i tempi di esecuzione con specificazione del trimestre inizio lavori e fine lavori.

Si precisa che, nella formulazione dell'Elenco annuale, sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- per ciascuna opera, nel caso in cui essa sia ripartita in più lotti, sono state quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro al fine di ridurre il rischio di "incomplete";
- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
- l'Elenco annuale predisposto dall'ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari, distinguendo le risorse proprie da quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici e quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili;
- nell'Elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale, visti i limiti ad una sua modifica imposti dall'articolo 128, comma 9, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

Si ricorda che, in base alla sopra menzionata disposizione, un lavoro eventualmente non inserito nell'Elenco annuale potrà essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, ad eccezione delle risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Nella tabella che segue sono riepilogate dette opere:

Codice interno	Opera (di importo superiore a 100.000,00 euro)	Importo
1	messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti	750.000,00
2	completamento rete fognaria centro e frazioni	2.000.000,00
3	messa in sicurezza ed abbattimento barriere architettoniche	230.000,00
4	completamento pubblica illuminazione	500.000,00
5	adeguamento e messa a norma del campo di calcio	795.000,00
6	lavori di consolidamento area a valle caserma dei carabinieri	1.115.000,00
7	lavori di consolidamento localita carrubbo cod PAI 094-3cd-039	1.400.000,00
8	progetto della valorizzazione e fruizione dei siti archeologici	133.000,00
9	realizzazione insediamenti produttivi nel comune (PIP)	1.400.000,00
10	lavori ampliamento cimitero comunale	258.000,00
11	realizzazione parco urbano e sistemazione a verde	727.000,00
12	realizzazione di un campo di calcetto nella fraz. giumarra	181.000,00
13	pavimentazione terreno per destinazione gioco in erba sintetica	1.100.000,00

14	sistemazione idraulica forestale	1.212.000,00
15	sistemazione idraulica e consolidamento dell'area in frana	912.000,00
16	sist idraulica e consolidamento dell area in frana zona portella	209.000,00
17	sistemazione idraulica e consolidamento dell'area in frana in c.	507.000,00
18	realizzazione scavi archeologici su M. Turcisi	220.000,00
19	costruzione di un impianto polisportivo	536.000,00
20	costruzione edificio scolastico scuola materna fraz. cinquegrani	516.000,00
21	riqualificazione di un nucleo abitato a nord di via Roma	500.000,00
22	progetto per il completamento della via Paglia	397.000,00
23	realizzazione scavi archeologici su M. Iudica	500.000,00
24	costruzione di un area polifunzionale da adibire a mercato	295.000,00
25	S.P. s. giovanni bellone - catenuova	600.000,00
26	costruzione edificio scuola media	1.409.000,00
27	parco archeologico naturalistico di M. Iudica e M. Turcisi	2.000.000,00
28	riqualificazione del centro storico con sistemi di efficient.	100.000,00
29	adeguamento funzionale dell'asilo nido	500.000,00
30	messa in sicurezza dell'edificio scolastico di cinquegrana	505.000,00
31	messa in sicurezza dell'edificio (VV.UU. e uff. demografici)	485.000,00
32	consolidamento 094-3cd-038 carrubbo	526.000,00
33	consolidamento 094-3cd-040 via M. Grappa	656.000,00
34	costruzione di n 40 alloggi di edilizia convenzionata	1.563.000,00
35	comunale accitella-dragonia, vassallo borgo franchetto -s.g. bello	500.000,00
36	ripristino funzionale della ludoteca	595.000,00
37	consolidamento della frazione urbana serro calderaro	700.000,00
38	lavori di trasformazione in rotabile della strada comunale ranc	1.300.000,00
39	costruzione strada intercomunale cenerella jazzotto - croce	1.100.000,00
40	recupero urbano su via garibaldi	300.000,00
41	strade bevai accitella e vassallo	0,00
42	riqualificazione ex mattatoio comunale	0,00

PARTE II

L'ANALISI DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

2 IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Conclusa l'analisi delle schede previste nel D.M. 11 novembre 2011, in questa parte della relazione si intende fornire una visione integrale del programma degli investimenti che l'ente ha previsto per il triennio 2014/2016.

In esso sono state riportate tutte le spese di investimento che si intendono realizzare

nell'esercizio e nei due successivi, prendendo in considerazione non solo le opere previste nel Programma triennale e nell'Elenco annuale di cui al D.M. 11 novembre 2011, ma anche i lavori di importo inferiore a 100.000,00 euro che in base al disposto legislativo non trovano allocazione nelle schede ministeriali.

La tabella che segue riporta, con riferimento all'anno 2014, l'elenco delle opere di importo inferiore a 100.000,00 euro che integra quello delle opere presenti nelle schede ministeriali ai fini di una più completa percezione dell'intera programmazione prevista.

Codice interno	Opera (di importo inferiore a 100.000,00 euro)	Importo

Si precisa che i successivi paragrafi prevedono anche le opere di importo inferiore a 100.000,00 euro riferite agli anni 2015/2016 per la cui lettura analitica si rinvia alle schede di cui all'allegato della presente relazione.

3 ALTRE MODALITA' DI LETTURA DEL PROGRAMMA

Integrato il programma delle ulteriori opere, la seconda parte della presente relazione è diretta a fornire degli specifici report di indagine che possono essere d'ausilio nell'analisi dei lavori previsti nel documento ministeriale e in quello facoltativo, nel quale sono riportate le opere di importo inferiore o uguale a 100.000,00 euro.

A riguardo, nei paragrafi che seguono, verranno proposte una serie di riaggregazioni dei valori ottenuti seguendo criteri differenti che possono risultare utili a chiunque sia interessato a conoscere le attività di investimento previste nel prossimo triennio.

In particolare presenteremo:

- 1) l'analisi del programma generale, cioè una tabella nella quale vengono riproposti i principali valori delle singole schede indicando per ciascun lavoro l'importo complessivo, l'anno di previsione e la fonte di finanziamento;
- 2) l'analisi per categorie, dove le stesse opere sono riaggregate per categoria di spesa (es. stradali, marittime, ecc.);
- 3) l'analisi per tipologia, in cui vengono proposte secondo la tipologia di intervento (es. nuova costruzione, recupero, ecc.);
- 4) l'analisi per funzioni, dove sono riaggregate in base alle funzioni ed ai servizi di bilancio (es. istruzione pubblica, sport e ricreazione, ecc.);
- 5) l'analisi per zona, riaggregando le varie opere per zone geografiche o di interesse presenti sul territorio comunale;
- 6) l'analisi per referente, in cui le opere sono riassunte in base al soggetto indicato come referente interno all'ente.

..... <<altri criteri personalizzabili se sono stati utilizzati i campi facoltativi>>

3.1 L'analisi generale del programma

L'analisi del programma generale costituisce una prima forma di rielaborazione degli schemi ministeriali. Si tratta di una rielaborazione dei dati attraverso una tabella nella quale vengono riproposti i principali valori delle singole schede indicando per ciascun lavoro l'importo complessivo, l'anno di previsione e la fonte di finanziamento.

Si tratta di uno strumento utile per una lettura diversa dei dati e certamente ancor più interessante nella discussione politica e nella successiva individuazione di eventuali scelte alternative.

Si rimanda, pertanto, all'allegato A della presente relazione.

3.2 L'analisi per categoria di opere

Una prima valutazione sulla struttura della programmazione annuale proposta può essere ottenuta attraverso la lettura della tabella che segue, la quale riporta gli importi delle schede ministeriali ripartiti secondo le varie categorie di spesa.

Tale tabella permette di dedurre per ciascuna categoria di opera il numero di interventi previsti, l'importo e la percentuale indicata rispetto al totale complessivo della spesa, e consente di trarre adeguati giudizi sull'attenzione posta ai vari settori da parte di questa amministrazione.

CATEGORIA	Codice	IMPORTO 2014/2016	%
Stradali	01	8.331.000,00	13,32
Difesa del suolo	05	13.225.000,00	21,14
Edilizia sociale e scolastica	08	6.705.000,00	10,72
Altra edilizia pubblica	09	3.150.000,00	5,04
Edilizia abitativa	10	3.563.000,00	5,70
Sport e spettacolo	12	2.417.000,00	3,86
Edilizia sanitaria	30	258.000,00	0,41
Igienico sanitario	35	7.279.000,00	11,64
Turistico	37	8.550.000,00	13,67
Infrastrutture per attività industriali	39	1.400.000,00	2,24
Annona, commercio e artigianato	40	295.000,00	0,47
Altro	99	2.795.000,00	4,47
Altre infrastrutture per ambiente e territorio	N1	2.939.000,00	4,70
Beni culturali	N3	1.653.000,00	2,64
TOTALE DELLE OPERE PER CATEGORIA		62.560.000,00	100,00

ATTENZIONE : PARTE DA PERSONALIZZARE

In particolare dalla tabella si può dedurre che:

.....

.....

.....

3.3 L'analisi per tipologia di opera

L'analisi successiva, per tipologia d'intervento, favorisce l'approfondimento della precedente classificazione in quanto riaggrega gli stessi dati in funzione della natura tipologica. Questa lettura appare altrettanto utile in quanto permette di comprendere gli effetti della manovra posta in essere dall'amministrazione sul patrimonio dell'ente.

INTERVENTO	Codice	IMPORTO 2014/2016	%
Nuova costruzione	01	42.378.000,00	67,74
Recupero	03	15.977.000,00	25,54
Ristrutturazione	04	3.205.000,00	5,12
Restauro	05	1.000.000,00	1,60
TOTALE DELLE OPERE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO		62.560.000,00	100,00

ATTENZIONE : PARTE DA PERSONALIZZARE

In particolare si può dedurre che:

.....

.....

.....

3.4 L'analisi dei lavori per funzioni di bilancio

L'analisi del programma per funzioni di bilancio si ricollega alla precedente analisi per categoria e permette una lettura delle opere presenti nel programma annuale secondo l'articolazione in funzioni prevista dal legislatore per il bilancio di previsione con il D.P.R. n. 194/96.

FUNZIONE DI BILANCIO	Codice	IMPORTO 2014/2016	%
TOTALI			

Si tratta di una lettura che permette di ricollegare il programma tecnico al documento contabile di bilancio riconducendo ad unità i percorsi di programmazione differenti. Nel nostro ente la riagggregazione determina risultati quali quelli riportati nella tabella sovrastante.

3.5 L'analisi dei lavori per zona geografica

Le opere iscritte nell'Elenco annuale, oltre ad una classificazione per settori e tipologia di intervento, possono essere riclassificate anche secondo criteri di natura geografica.

A riguardo si è ritenuto opportuno ripartire il territorio dell'ente in zone, venendo quindi a proporre una presentazione dei lavori previsti nel triennio 2014/2016, come segue:

ZONE GEOGRAFICHE	Nr.	IMPORTO 2014/2016	%
TOTALE			

3.6 L'analisi del programma per referente

Un'ulteriore presentazione dei dati riferiti al triennio 2014/2016 può essere ottenuta riclassificando le opere per referente, dove con detto termine si intende il soggetto.....

<i>REFERENTE</i>	<i>Nr.</i>	<i>IMPORTO 2014/2016</i>	<i>%</i>
<i>TOTALE</i>			

3.7 L'analisi del programma secondo il criterio 3

..... << descrizione criterio 3 >>

<i>CRITERIO 3</i>	<i>Nr.</i>	<i>IMPORTO 2014/2016</i>	<i>%</i>
<i>TOTALE</i>			

3.8 L'analisi del programma secondo il criterio 4

..... << descrizione criterio 4 >>

<i>CRITERIO 4</i>	<i>Nr.</i>	<i>IMPORTO 2014/2016</i>	<i>%</i>
<i>TOTALE</i>			

3.9 L'analisi delle singole opere

La parte conclusiva del presente lavoro propone, per ciascuna opera, una scheda analitica che riporta i principali dati richiesti dal legislatore nella costruzione dell'Elenco annuale 2014.

Per ciascun lavoro viene proposto un grafico in grado di isolare le varie fasi caratteristiche di un investimento, realizzando un cronoprogramma dei tempi di realizzazione di ciascuna opera.

Lo strumento grafico proposto ha, infatti, il pregio di permettere anche al non esperto di comprendere i principali aspetti e le difficoltà che si possono incontrare nelle varie fasi, riuscendo ad isolare in modo molto efficace la tempistica realizzativa che ha costituito una delle principali problematiche con cui il legislatore si è dovuto misurare.

Si rinvia, pertanto, all'allegato B della presente relazione.

Indice


	Premessa	2
	PARTE I	4
	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	4
1	MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	4
1.1	L'analisi generale dei bisogni	5
1.2	L'analisi delle risorse disponibili	5
1.3	L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici	10
1.4	I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3)	13
	PARTE II	14
	L'ANALISI DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	14
2	IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	14
3	ALTRE MODALITA' DI LETTURA DEL PROGRAMMA	16
3.1	L'analisi generale del programma	16
3.2	L'analisi per categoria di opere	17
3.3	L'analisi per tipologia di opera	17
3.4	L'analisi dei lavori per funzioni di bilancio	18
3.5	L'analisi dei lavori per zona geografica	18
3.6	L'analisi del programma per referente	19
3.7	L'analisi del programma secondo il criterio 3	19
3.8	L'analisi del programma secondo il criterio 4	19
3.9	L'analisi delle singole opere	19

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno (2014)	Disponibilità Finanziaria Secondo anno (2015)	Disponibilità Finanziaria Terzo anno (2016)	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	29.077.000,00	17.403.000,00	15.925.000,00	62.405.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	155.000,00	0,00	0,00	155.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art.19, comma 16, legge n. 109/94, nel testo coordinato con legge regionale n. 7/2002 e	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	29.232.000,00	17.403.000,00	15.925.000,00	62.560.000,00

Importo (in euro)	0,00
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

NOTE



 Il responsabile del programma
 IL RESPONSABILE DEL SETTORE
 SERVIZI TECNICI
Geom. Domenico Faranda

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili		Tipologia (7)	
		Reg.	Prov. Com.						Primo anno (2014)	Secondo anno (2015)	Terzo anno (2016)	Totale	S/N (6)		Importo
1	E1099030001	19	087 0013	0013	03	E1099	adeguamento e messa a norma del campo di calcio	1	795.000,00	0,00	0,00	795.000,00	N	0,00	
2	A0508040002	19	087 0013	0013	04	A0508	consolidamento recupero ed adeguamento funzionale dell'asilo nido per la realizzazione di un centro ludico sperimentale	1	500.000,00	500.000,00	525.000,00	1.525.000,00	N	0,00	
3	E1099010003	19	087 0013	0013	01	E1099	completamento pubblica illuminazione	1	500.000,00	1.000.000,00	500.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
4	A0535010004	19	087 0013	0013	01	A0535	completamento rete fognaria centro e frazioni	1	2.000.000,00	3.279.000,00	2.000.000,00	7.279.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.



SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili		Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo anno (2014)	Secondo anno (2015)	Terzo anno (2016)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)	
5	A0205010005	19	087	0013	01	A0205	lavori di consolidamento e protezione di parte del centro abitato di castel di iudica 094-3cd-038 carrubbo	1	526.000,00	350.000,00	350.000,00	1.226.000,00	N		0,00	
6	A0205010006	19	087	0013	01	A0205	lavori di consolidamento e protezione di parte del centro abitato di castel di iudica 094-3cd-040 via MGrappa	1	656.000,00	500.000,00	500.000,00	1.656.000,00	N		0,00	
7	A0205030007	19	087	0013	03	A0205	lavorodi consolidamento e salvaguardia idrogeologica a protezione della frazione urbana serro calderaro	1	700.000,00	500.000,00	500.000,00	1.700.000,00	N		0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le prioritari' indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima prioritari' 3 = minima prioritari')

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2014)	Secondo anno (2015)	Terzo anno (2016)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
8	A0205010008	19	087	0013	01	A0205	lavori di consolidamento area a valle caserma dei carabinieri	1	1.115.000,00	500.000,00	500.000,00	2.115.000,00	N	0,00		
9	A0205010009	19	087	0013	01	A0205	lavori di consolidamento localita' carrubbo cod. PA1 094-3cd-039	1	1.400.000,00	500.000,00	500.000,00	2.400.000,00	N	0,00		
10	A0508030010	19	087	0013	03	A0508	messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti alle norme antincendio	1	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	N	0,00		
11	A0508040011	19	087	0013	04	A0508	messa in sicurezza dell'edificio scolastico di cinquegrana	1	505.000,00	0,00	0,00	505.000,00	N	0,00		
12	A0509010012	19	087	0013	01	A0509	messa in sicurezza ed abbattimento barriere architettoniche degli edifici pubblici	1	230.000,00	150.000,00	0,00	380.000,00	N	0,00		

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità 3 = minima priorità)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo anno (2014)	Secondo anno (2015)	Terzo anno (2016)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
13	A0205030013	19	087 0013		03	A0205	consolidamento delle aree a monte dell'intervento di recupero urbano su via garibaldi	1	300.000,00	500.000,00	500.000,00	1.300.000,00	N	0,00	
14	A0205010014	19	087 0013		01	A0205	sistemazione idraulica e consolidamento dell'area in frana zona portella	1	209.000,00	100.000,00	100.000,00	409.000,00	N	0,00	
15	A0205010015	19	087 0013		01	A0205	sistemazione idraulica e consolidamento dell'area in frana fraz. carrubbo	1	912.000,00	250.000,00	250.000,00	1.412.000,00	N	0,00	
16	A0205010016	19	087 0013		01	A0205	sistemazione idraulica e consolidamento dell'area in frana in c.da s. lucia	1	507.000,00	250.000,00	250.000,00	1.007.000,00	N	0,00	
17	A02N1010017	19	087 0013		01	A0299	sistemazione idraulica forestale	1	1.212.000,00	500.000,00	500.000,00	2.212.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili		Tipologia (7)	
		Reg.	Prov. Com.						Primo anno (2014)	Secondo anno (2015)	Terzo anno (2016)	Totale	S/N (6)		Importo
18	A0101030018	19	087 0013		03	A0101	progetto per la sistemazione della strada comunale che si diparte dalla strada comunale acciella-d-regonia, vassallo borgo franchetto -s.g. bellone	3	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
19	A0510010019	19	087 0013		01	A0510	costruzione di n 40 alloggi di edilizia convenzionata	3	1.563.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.563.000,00	N	0,00	
20	A0440010020	19	087 0013		01	A0440	costruzione di un area polifunzionale da adibire a mercato all'aperto	3	295.000,00	0,00	0,00	295.000,00	N	0,00	
21	A0512010021	19	087 0013		01	A0512	costruzione di un impianto polisportivo	3	536.000,00	300.000,00	300.000,00	1.136.000,00	N	0,00	
22	A0508010022	19	087 0013		01	A0508	costruzione edificio scolastico scuola materna fraz.	3	516.000,00	0,00	0,00	516.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le priorit  indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorit  3 = minima priorit )

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo anno (2014)	Secondo anno (2015)	Terzo anno (2016)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
23	A0508010023	19	087	0013	01	A0508	costruzione edificio scuola media	3	1.409.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.409.000,00	N	0,00	
24	A0101010024	19	087	0013	01	A0101	costruzione strada intercomunale cenerella jazzotto - croce Istralcio	3	1.100.000,00	500.000,00	500.000,00	2.100.000,00	N	0,00	
25	A0530010025	19	087	0013	01	A0530	lavori ampliamento cimitero comunale	3	258.000,00	0,00	0,00	258.000,00	N	0,00	
26	A0101010026	19	087	0013	01	A0101	lavori di trasformazione in rotabile della strada comunale ranca	3	1.300.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.300.000,00	N	0,00	
27	A0509040027	19	087	0013	04	A0509	consolidamento e messa in sicurezza dell'edificio sito in castel di iudica centro (VV.UU. e uff. demografici)	3	485.000,00	0,00	0,00	485.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili		Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo anno (2014)	Secondo anno (2015)	Terzo anno (2016)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)	
28	A0537030028	19	087 0013		03	A0537	realizzazione parco archeologico naturalistico di M.Iudica e M. Turcisi	3	2.000.000,00	2.000.000,00	3.150.000,00	7.150.000,00	N	0,00		
29	A0512010029	19	087 0013		01	A0512	pavimentazione terreno per destinazione gioco in erba sintetica e realizzazione di aree di servizio per campo sportivo	3	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	N	0,00		
30	A05N3030030	19	087 0013		03	A0511	progetto della valorizzazione e fruizione dei siti archeologici naturalistici di M.Iudica	3	133.000,00	0,00	0,00	133.000,00	N	0,00		
31	A0101010031	19	087 0013		01	A0101	progetto per il completamento della via Paglia	3	397.000,00	150.000,00	150.000,00	697.000,00	N	0,00		

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le prioritari' indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima prioritari' 3 = minima prioritari')

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Ini. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo anno (2014)	Secondo anno (2015)	Terzo anno (2016)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
32	A0512010032	19	087 0013		01	A0512	realizzazione di un campo di calcio nella fraz. giumarra	3	181.000,00	0,00	0,00	181.000,00	N	0,00	
33	A0439010033	19	087 0013		01	A0439	realizzazione insediamenti produttivi nel comune (PIP)	3	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	N	0,00	
34	A02N1010034	19	087 0013		01	A0299	realizzazione parco urbano e sistemazione a verde di area attigua alla zona archeologica di M.Iudica (pre parco Portella)	3	727.000,00	0,00	0,00	727.000,00	N	0,00	
35	A05N3030035	19	087 0013		03	A0511	realizzazione scavi archeologici su M. Iudica	3	500.000,00	300.000,00	300.000,00	1.100.000,00	N	0,00	
36	A05N3030036	19	087 0013		03	A0511	realizzazione scavi archeologici su M. Turcisi	3	220.000,00	100.000,00	100.000,00	420.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità 3 = minima priorità)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (5)	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili (6)		Tipologia (7)
		Reg.	Prov. Com.						Primo anno (2014)	Secondo anno (2015)	Terzo anno (2016)	Totale	SN (6)	Importo	
37	40509030037	19	087 0013		03	A0509	ripristino funzionale della ludoteca con sistemi di efficientazione energetica attiva e passiva	3	595.000,00	500.000,00	500.000,00	1.595.000,00	N	0,00	
38	40537050038	19	087 0013		05	A0537	riqualificazione di un nucleo abitato a nord di via Roma per la creazione di un centro polifunzionale, culturale e di ricettività extra alberghiera	3	500.000,00	250.000,00	250.000,00	1.000.000,00	N	0,00	
39	40537030039	19	087 0013		03	A0537	riqualificazione del centro storico con sistemi di efficientazione energetica attiva e passiva	3	100.000,00	100.000,00	200.000,00	400.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 6, comma 3, della L. R. 12/2011 secondo le prioritari' indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima prioritari' 3 = minima prioritari')

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

(7) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili		Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo anno (2014)	Secondo anno (2015)	Terzo anno (2016)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)	
40	A0101010040	19	087 0013		01	A0101	riqualificazione e messa in sicurezza della strada di collegamento tra il centro urbano del comune con la tratta terminale di connessione con la S.P. s. giovanni bellone - catenamiova	3	600.000,00	500.000,00	500.000,00	1.600.000,00	N		0,00	
41	A0509040041	19	087 0013		04	A0509	riqualificazione ex mattatoio comunale	2	0,00	690.000,00	0,00	690.000,00	N		0,00	
42	A0101030042	19	087 0013		03	A0101	progetto per la sistemazione delle strade comunali che conducono ai bevai acciella e vassallo	2	0,00	134.000,00	0,00	134.000,00	N		0,00	
TOTALE									29.232.000,00	17.403.000,00	15.925.000,00	62.560.000,00			0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità 3 = minima priorità)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

NOTE


Il responsabile del programma



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI TECNICI
Gedra. Domenico Pranda

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7, del d.lgs. 163/2006

Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
				1° anno (2014)	2° anno (2015)	3° anno (2016)
TOTALE						

Il responsabile del programma

 IL RESPONSABILE DEL SETTORE
 SERVIZI TECNICI
Geom. Damiano Faranda

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.
 NOTE

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
E109903-0001	20140001		adeguamento e messa a norma del campo di calcio		faranda	domenico	795.000,00	795.000,00	ADN	N	N	I	PD	1/2013	1/2013
A050804-0002	20140002		consolidamento recupero ed adeguamento funzionale dell'asilo nido per la realizzazione di un centro ludico sperimentale		turrisi	salvatore	500.000,00	1.525.000,00	ADN	N	N	I	PE	1/2013	1/2013
E109901-0003	20140003		completamento pubblica illuminazione		faranda	domenico	500.000,00	2.000.000,00	COP	N	N	I	PD	1/2013	1/2013
A053501-0004	20140004		completamento rete fognaria centro e frazioni		faranda	domenico	2.000.000,00	7.279.000,00	COP	S	N	I	PD	1/2013	1/2013
A020501-0005	20140005		lavori di consolidamento e protezione di parte del centro abitato di castel di iudica 094-3cd-038 carrubbo		faranda	domenico	526.000,00	1.226.000,00	AMB	N	N	I	PP	1/2013	1/2013
A020501-0006	20140006		lavori di consolidamento e protezione di parte del centro abitato di castel di iudica 094-3cd-040 via MCrappa		faranda	domenico	656.000,00	1.656.000,00	AMB	N	N	I	PP	1/2013	1/2013
A020503-0007	20140007		lavorodi consolidamento e salvaguardia idrogeologica a protezione della frazione ...		faranda	domenico	700.000,00	1.700.000,00	AMB	N	N	I	PP	1/2013	1/2013

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A020501-0008	20140008		lavori di consolidamento area a valle caserma dei carabinieri		faranda	domenico	1.115.000,00	2.115.000,00	AMB	S	S	I	PP	1/2013	1/2013
A020501-0009	20140009		lavori di consolidamento località carrubbo cod P-PI-094-3cd-039		faranda	domenico	1.400.000,00	2.400.000,00	AMB	N	N	I	PP	1/2013	1/2013
A050803-0010	20140010		messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti alle norme antincendio		turrisi	salvatore	750.000,00	750.000,00	ADN	S	S	I	PD	1/2013	1/2013
A050804-0011	20140011		messa in sicurezza dell'edificio scolastico di cinquegrana		turrisi	salvatore	505.000,00	505.000,00	ADN	N	N	I	PP	1/2013	1/2013
A050901-0012	20140012		messa in sicurezza ed abbattimento barriere architettoniche degli edifici pubblici		faranda	domenico	230.000,00	380.000,00	ADN	N	N	I	PP	1/2013	1/2013
A020503-0013	20140013		consolidamento delle aree a monte dell'intervento di recupero urbano su via garibaldi		faranda	domenico	300.000,00	1.300.000,00	AMB	N	N	I	PP	1/2013	1/2013
A020501-0014	20140014		sistemazione idraulica e consolidamento dell'area in frana zona portella		faranda	domenico	209.000,00	409.000,00	AMB	N	N	I	PD	1/2013	1/2013

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO ANNUALE**

Cod. Ini. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A020501-0015	20140015		sistemazione idraulica e consolidamento dell'area in frana, fraz. carrubbo		faranda	domenico	912.000,00	1.412.000,00	AMB	N	N	1	PD	1/2013	1/2013
A020501-0016	20140016		sistemazione idraulica e consolidamento dell'area in frana in c.da s. lucia		faranda	domenico	507.000,00	1.007.000,00	AMB	N	N	1	PD	1/2013	1/2013
A02N101-0017	20140017		sistemazione idraulica forestale		faranda	domenico	1.212.000,00	2.212.000,00	AMB	N	N	1	PP	1/2013	1/2013
A010103-0018	20140018		progetto per la sistemazione della strada comunale che si diparte dalla strada comunale accitella-dragonia, vassallo borgo franchetto -s.g. bellone		turrisi	salvatore	500.000,00	500.000,00	ADN	N	N	3	PP	1/2013	1/2013
A051001-0019	20140019		costruzione di n 40 alloggi di edilizia convenzionata		turrisi	salvatore	1.563.000,00	3.563.000,00	URB	N	N	3	PP	1/2013	1/2013
A044001-0020	20140020		costruzione di un area polifunzionale da adibire a mercato all'aperto		faranda	domenico	295.000,00	295.000,00	MIS	N	N	3	PP	1/2013	1/2013
A051201-0021	20140021		costruzione di un impianto polisportivo		turrisi	salvatore	536.000,00	1.156.000,00	URB	N	N	3	PP	1/2013	1/2013

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A050801-0022	20140022		costruzione edificio scolastico scuola materna fraz. cinquegrani		turrisi	salvatore	516.000,00	516.000,00	URB	N	N	PD	1/2013	1/2013
A050801-0023	20140023		costruzione edificio scuola media		faranda	domenico	1.409.000,00	3.409.000,00	URB	N	N	PD	1/2013	1/2013
A010101-0024	20140024		costruzione strada intercomunale generella jazzotto - croce Ilstralcio		faranda	domenico	1.100.000,00	2.100.000,00	URB	N	N	PE	1/2013	1/2013
A053001-0025	20140025		lavori ampliamento cimitero comunale		faranda	domenico	258.000,00	258.000,00	MIS	N	N	PP	1/2013	1/2013
A010101-0026	20140026		lavori di trasformazione in rotabile della strada comunale ranca		faranda	domenico	1.300.000,00	3.300.000,00	URB	N	N	PP	1/2013	1/2013
A050904-0027	20140027		consolidamento e messa in sicurezza dell'edificio sito in castel di iudica centro (V.V.UU. e uff. demografici)		turrisi	salvatore	485.000,00	485.000,00	CPA	N	N	PP	1/2013	1/2013
A053703-0028	20140028		realizzazione parco archeologico naturalistico di M. Iudica e M. Turcisi		turrisi	salvatore	2.000.000,00	7.150.000,00	VAB	N	N	SF	1/2013	1/2013

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A051201-0029	20140029		pavimentazione terreno per destinazione gioco in erba sintetica e realizzazione di aree di servizio per campo sportivo	turrisi	salvatore	1.100.000,00	1.100.000,00	MIS	N	N	3	PD	1/2013	1/2013	
A05N303-0030	20140030		progetto della valorizzazione e fruizione dei siti archeologici naturalistici di M. Iudic	faranda	domenico	133.000,00	133.000,00	VAB	N	N	3	PP	1/2013	1/2013	
A010101-0031	20140031		progetto per il completamento della via Paglia	turrisi	salvatore	397.000,00	697.000,00	URB	N	N	3	PP	1/2013	1/2013	
A051201-0032	20140032		realizzazione di un campo di calcetto nella fraz. giumarra	faranda	domenico	181.000,00	181.000,00	URB	N	N	3	PD	1/2013	1/2013	
A043901-0033	20140033		realizzazione insediamenti produttivi nel comune (PIP)	faranda	domenico	1.400.000,00	1.400.000,00	MIS	N	N	3	PD	1/2013	1/2013	
A02N101-0034	20140034		realizzazione parco urbano e sistemazione a verde di area attigua alla zona archeologica di M. Iudica (pre parco Portellita)	faranda	domenico	727.000,00	727.000,00	VAB	N	N	3	PD	1/2013	1/2013	
A05N303-0035	20140035		realizzazione scavi archeologici su M. Iudica	faranda	domenico	500.000,00	1.100.000,00	VAB	N	N	3	PP	1/2013	1/2013	

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dall'opera come da Tabella 4.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A05N303-0036	20140036		realizzazione scavi archeologici su M. Turcisi		turrisi	salvatore	220.000,00	420.000,00	CPA	N	N	3	PP	1/2013	1/2013
A050903-0037	20140037		ripristino funzionale della ludoteca con sistemi di efficientazione energetica attiva e passiva		turrisi	salvatore	595.000,00	1.595.000,00	ADN	N	N	3	PP	1/2013	1/2013
A053705-0038	20140038		riqualificazione di un nucleo abitato a nord di via Roma per la creazione di un centro polifunzionale culturale e di ricettività extra alberghiera		turrisi	salvatore	500.000,00	1.000.000,00	CPA	N	N	3	PP	1/2013	1/2013
A053703-0039	20140039		riqualificazione del centro storico con sistemi di efficientazione energetica attiva e passiva		turrisi	salvatore	100.000,00	400.000,00	URB	N	N	3	PP	1/2013	1/2013

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A010101-0040	20140040		riqualificazione e messa in sicurezza della strada di collegamento tra il centro urbano del comune con la tratta terminale di connessione con la S.P. s. giovanni bellone - catenanuova		turrisi	salvatore	600.000,00	1.600.000,00	ADN	N	N	3	SF	1/2013	1/2013
TOTALE								29.232.000,00	61.736.000,00						

Il responsabile del programma



(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

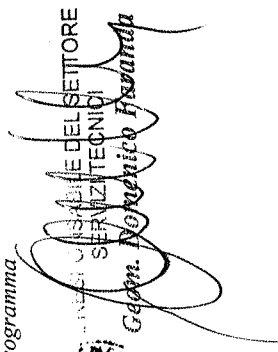
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 6, comma 3, della L.R. 12/2011 secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

NOTE


 RESPONSABILE DEL SETTORE
 SERVIZI TECNICI
Capm. Norberto Fioranda

**SCHEDA 4: PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI 2014
DELL'AMMINISTRAZIONE**

art. 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		

Il responsabile del programma



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI TECNICI
Geom. Domenico Faranda

(1) Indicare se Servizi o Forniture

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + N. PROGRESSIVO) verrà composta e confermata

al momento della pubblicazione del sistema informativo di gestione

(3) Vedi Tabella 6

NOTE